

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-10-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	07/10/2019	4	Premio "La Fornarina 2019" assegnato a Del Balzo Ruiti <i>Mozzoni</i>	2
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	07/10/2019	12	Fossi in abbandono da 14 anni Qui c'è il rischio di esondazione <i>Emanuela Addario</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	07/10/2019	33	La Giornata dell'Autiere <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	07/10/2019	33	Si perde nei boschi, ritrovato in un fosso <i>Redazione</i>	5
TIRRENO	07/10/2019	16	La Pubblica assistenza spiega come difendersi dal rischio sismico <i>Nn</i>	6
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	07/10/2019	12	Ora abbiamo una casa per la nostra famiglia <i>Jacopo Zuccari</i>	7
CORRIERE DI VITERBO	07/10/2019	11	Anziano disperso salvato grazie al fiuto del cane = Salvato 90enne disperso <i>Annamaria Socciarelli</i>	8
LATINA OGGI	07/10/2019	11	Allarme maltempo Scatta l'allerta della Prefettura <i>Redazione</i>	9
LEGGO ROMA	07/10/2019	20	Temporal, fulmini e forte vento, scatta l'allerta su Roma e la costa <i>Redazione</i>	10
NAZIONE LUCCA	07/10/2019	32	Un nuovo gruppo di protezione civile <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LUCCA	07/10/2019	35	Cacciatore stroncato da infarto <i>M.d.c.</i>	12
NAZIONE MASSA E CARRARA	07/10/2019	35	Si perde nei boschi l'ennesimo fungaiolo: ore di ricerche = Fungaiolo disperso nei boschi: task force per ritrovarlo <i>Redazione</i>	13
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	07/10/2019	7	Orvieto - L'appello della mamma di Davide Barbieri Ridatemi il suo corpo <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	06/10/2019	1	Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare fino al 12 ottobre [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	06/10/2019	1	Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile: allarme arancione in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	06/10/2019	1	Arriva la pioggia da Nord a Sud <i>Redazione</i>	19
ansa.it	06/10/2019	1	Riaperta chiesa Vallo di Nera dopo sisma - Beni culturali <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	06/10/2019	1	Maltempo: allerta temporali nel Lazio - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	21
firenze.repubblica.it	05/10/2019	1	Villa Bardini, l'alluvione è finta ma le barriere sono vere - 1 di 1 - Firenze <i>Redazione</i>	22
firenzetoday.it	07/10/2019	1	Cambia il tempo: allerta meteo per vento forte <i>Redazione</i>	23
ilrestodelcarlino.it	06/10/2019	1	Sentieri, il mezzo secolo del nuovo rifugio Battisti - Itinerari <i>Il Resto Del Carlino</i>	24
perugiatoday.it	06/10/2019	1	Meteo, le previsioni della Protezione Civile per lunedì? 7 e martedì? 8 ottobre <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	06/10/2019	1	Maltempo, in arrivo temporali e venti forti <i>Redazione</i>	26
romatoday.it	06/10/2019	1	Meteo Roma e Lazio: lunedì 7 ottobre 2019 <i>Redazione</i>	27
latinaquotidiano.it	06/10/2019	1	Maltempo, pioggia e vento forte in arrivo Latina <i>Redazione</i>	28
firenzepost.it	07/10/2019	1	Meteo: arriva perturbazione atlantica, piogge e temporali <i>Redazione</i>	29
gazzettadiparma.it	06/10/2019	1	Maltempo: allerta temporali nel Lazio <i>Redazione</i>	30
latinaoggi.eu	06/10/2019	1	Latina, Latina, scatta l'allerta meteo: da domani sarà maltempo <i>Redazione</i>	31
terzobinario.it	06/10/2019	1	Allerta meteo domani 7 ottobre <i>Redazione</i>	32
tusciaweb.eu	06/10/2019	1	Anziano non rientra a casa, scattano le ricerche <i>Redazione</i>	33
tusciaweb.eu	06/10/2019	1	Ritrovato l'anziano scomparso da questa mattina <i>Redazione</i>	34

Premio "La Fornarina 2019" assegnato a Del Balzo Ruiti

La presidente di Croce Rossa e Fondazione Carima insignita del riconoscimento

[Mozzoni]

Premio "La Fornarina 2019" assegnato a Del Balzo Ruiti La presidente di Croce Rossa e Fondazione Carima insignita del riconoscimento MACERATA Premio "La Fornarina 2019" a Rosaria Del Balzo Ruiti. La presidente della Croce Rossa di Macerata e della Fondazione Carima è stata insignita ieri a San Ginesio del "riconoscimento alla virtù femminile nel sociale" per l'impegno profuso sul territorio. Giunto alla 22esima edizione, il prestigioso titolo è stato consegnato dal priore della Confraternita del Sacro Cuore di Gesù "I Sacconi", Giovanni Petrelli, nella sala consiliare di San Ginesio alla presenza del sindaco Giuliano Ciabocco e del presidente del Centro Internazionale Studi Gentiliani Luigi Lacchè. Il premio Solo per citare alcune delle donne insignite del riconoscimento, Rosaria Del Balzo Ruiti succede al medico chirurgo Maria Giulia Cartechini, al funzionario della Protezione civile regionale Susanna Balducci e all'ex Prefetto di Macerata Roberta Preziotti. L'iniziativa è nata nel 1998 quando fu riaperto al pubblico il complesso dei santi Tommaso e Barnaba dove ha sede la Confraternita. Il riconoscimento "La Fornarina" viene conferito ogni anno a una rappresentante del mondo femminile che si sia particolarmente distinta - recita il premio - per l'alto profilo morale del suo impegno generoso, sia nel volontariato che nella sua attività professionale, a favore dei minori, dei diseredati e della crescita civile della società contemporanea. Le motivazioni Motivazioni più che sufficienti per il priore Petrelli: Del Balzo Ruiti rappresenta l'esempio più appropriato di moderna Fornarina, la coraggiosa fornaia sanginesina che ha salvato la patria dall'invasione notturna dei Fermani, come narra la leggenda municipale. Concorde anche il sindaco Ciabocco, che ha ricordato gli sforzi della Croce Rossa durante l'emergenza dovuta al sisma del 2016 che ha pesantemente danneggiato uno dei borghi più belli d'Italia come San Ginesio: La figura della Fornarina di quest'anno non poteva giungere a personalità più appropriata - ha spiegato -, soprattutto alla luce dello scenario difficile che abbiamo affrontato e che stiamo vivendo. Giudizio unanime anche per il già rettore dell'Università di Macerata, il professor Lacchè, che si è invece soffermato sul legame tra diritto internazionale e la stessa associazione presieduta dalla Del Balzo Ruiti: Per San Ginesio, in periodo come questo ha aggiunto Lacchè -, significa sottolineare l'importanza del volontariato in un momento di difficoltà e in uno dei luoghi che più ha sofferto dopo il sisma. L'emozione La neo "Fornarina" si è mostrata fin dall'inizio della cerimonia particolarmente orgogliosa del titolo assegnato: Sono commossa da questo riconoscimento e mi ritrovo in pieno in questa figura cara a San Ginesio - ha affermato Del Balzo Ruiti -, la trovo confacente all'attività svolta in tanti anni vicino ai più deboli e agli emarginati, così come ai Comuni colpiti dal terremoto e a questo straordinario territorio della provincia di Macerata che ha bisogno di aiuto e di una presenza forte e soprattutto faticosa. Oltre alla pergamena ufficiale e una targa ricordo, per Del Balzo Ruiti anche un'originale pigotta di "Fornarina", prima di una visita nel Centro storico e alla sede della Confraternita. Andrea Mozzoni RIPRODUZIONE RISERVATA Ogni anno viene scelta una rappresentante che si è distinta per il profilo morale La presidente della Fondazione Carima e della Croce Rossa -tit_org- Premio La Fornarina 2019 assegnato a Del Balzo Ruiti

Fossi in abbandono da 14 anni Qui c'è il rischio di esondazione

[Emanuela Addario]

Fossi in abbandono da 14 anni. Qui c'è il rischio di esondazione. Il comitato del quartiere Santa Maria in Potenza: Una metà del territorio è in stato di degrado>; PORTO RECANATI Nuova denuncia sullo stato di degrado da parte del comitato di quartiere Santa Maria Potenza. La situazione è diventata insostenibile: lottizzazioni comunali e private si trovano in completo stato di abbandono - denuncia il comitato presieduto da Gabriele Muzi -. Sono anni che segnaliamo la situazione al Comune senza ottenere nessuna risposta. La situazione degenera sempre di più tanto che ormai oltre il 50% del territorio versa in queste condizioni. Il rischio idrogeologico del quartiere è altissimo. Sono 14 anni (interamente documentati) che i fossi di scolo delle acque piovane non vengono puliti e risultano ormai quasi inesistenti senza alcun sbocco a mare. Le criticità Il comitato di quartiere, inoltre, punta il dito sul rischio esondazione. Nel nostro quartiere è altissimo ed è segnalato dal Pai. Ricordiamo che il territorio in passato è stato già completamente allagato dal fiume Potenza nel 1982 e parzialmente nel 2011. Il comitato Sulle criticità del fiume siamo stati ascoltati, i lavori al via a novembre di quartiere si interessa della messa in sicurezza del fiume Potenza da diversi anni tramite segnalazioni scritte al Genio Civile di Macerata sulla criticità del fiume nel tratto che interessa il nostro quartiere, che va dalla foce al Molino dei gatti. Dopo vari incontri il Genio Civile ci ha comunicato che i lavori inizieranno a novembre. Il comitato, poi, punta il dito contro la giunta anche sul piano comunale di protezione civile. Dal lontano 1999 esiste un piano di protezione civile per calamità naturali e rischio industriale di cui nessuno è stato mai messo a conoscenza nonostante l'obbligo di divulgazione (tramite assemblee e incontri con i residenti) spetti ai sindaci in carica, primi responsabili della protezione civile. Siamo venuti a conoscenza di questa documentazione dopo aver inviato una richiesta a David Piccinini, responsabile regionale della Protezione civile. Ci chiediamo: come può un cittadino consultare questo piano se non è messo a conoscenza della sua esistenza? Tra l'altro non siamo affatto concordi con i punti di ritrovo stabiliti nel nuovo piano, del tutto inadeguati per fronteggiare una situazione di emergenza. La situazione di degrado e le innumerevoli criticità del quartiere in questione sono state in precedenza più volte segnalate dai referenti. Il risultato Sulla criticità del fiume Potenza il quartiere si è particolarmente impegnato facendo pressing sugli uffici sia regionali che del Genio Civile fino ad ottenere l'inizio imminente dei lavori di messa in sicurezza; un risultato ritenuto di grande rilevanza. Abbiamo avuto il grande appoggio e la comprensione dell'ingegnere Vincenzo Marzialetti e del suo staff per il progetto. Questa collaborazione per tutti i residenti è stata fondamentale. Siamo stati ascoltati e le nostre richieste hanno avuto finalmente un seguito, ha concluso il comitato. Emanuela Addario RIPRODUZIONE RISERVATA Comune nel mirino sul piano di protezione civile: Nessuno ce lo ha fatto mai vedere Santa Maria in Potenza e il fiume che l'attraversa. La zona è a rischio esondazioni -tit_org- Fossi in abbandono da 14 anni Qui è il rischio di esondazione

BONDENO Un ricordo per monsignor Marcellino Vincenzi
La Giornata dell'Autiere

[Redazione]

BONDENO Un ricordo per monsignor Marcellino Vincenzi La Giornata dell'Autiere CON questa festa ricordiamo i tanti amici autieri scomparsi, come Ercoliano Fortini, cui è dedicato il parco in cui si svolge questa cerimonia, ma serve anche per far conoscere ai giovani i Corpi dello Stato impegnati in missioni di pace nel mondo, a difesa della popolazione civile. Parole di saluto del sindaco Fabio Bergamini, ieri alla Giornata dell'Autiere. Iniziata davanti al monumento ai Caduti e proseguita con la messa in duomo. C'erano il vicepresidente nazionale delle associazioni Autieri, il colonnello Andrea Prandi, il capitano Fabio Cavicchioli (presidente di sezione) e tutte le associazioni ex combattentistiche. Protezione civile, Vigili del fuoco volontari, i comandanti dei carabinieri di Bondeno, Abramo Longo, e della Polizia locale dell'Alto Ferrarese, Stefano Ansaloni. Il pensiero di tutti è andato a monsignor Marcellino Vincenzi, che a un anno dalla sua scomparsa è sempre vicino al mondo dell'associazionismo e agli Autieri, per i quali ha celebrato in 30 anni numerose Giornate dell'Autiere. -tit_org- La Giornata dell'Autiere

CESENATE SOCCORSO A VERGHERETO

Si perde nei boschi, ritrovato in un fosso*[Redazione]*

CESENATE SOCCORSO A VERGHERETO Si perde nei boschi ritrovato un fosso E' STATO ritrovato, dopo varie ore di ricerche, un uomo di 75 anni, residente a Cesena, dispersosi nei boschi a nord di Capanne, località non lontana dall'eremo di Sant'Alberico, in territorio di Verghereto. Un ahm intervento, fra boschi e montagne d'Alto Savio, che si è concluso positivamente grazie alla perizia e alla capillare conoscenza dei luoghi da parte dei soccorritori, coordinati dai carabinieri di Verghereto. Con loro hanno collaborato in sinergia, prema direzione della Prefettura, il Soccorso Alpino Monte Falco, i Carabinieri di Bagno, i Carabinieri forestali di Verghereto, i Vigili del fuoco, i Volontari protezione civile Alto Savio di Bagno, l'ambulanza del 118. L'anziano doveva riparare un capanno da caccia non distante da Capanne, nei pressi della provinciale che parte da Riofreddo. Un amico io ha raggiunto sul posto sabato mattina, ma non trovandolo ha dato l'allarme. Sabato sera, intorno alle 20,30, una squadra di soccorritori ha individuato l'uomo alla base di un fosso, tra i cespugli non molto lontano dal capanno. Recuperato dai soccorritori è stato trasportato con la barella fino alla strada, dove c'era ad aspettarlo l'ambulanza col personale sanitario. Dopo una valutazione medica, è stato attivato l'elicottero 118 di Bologna (abilitato al volo notturno), per ricoverare l'uomo al Bufalini in quanto era in ipotermia e molto confuso. gi. mo. -tit_org-

La Pubblica assistenza spiega come difendersi dal rischio sismico

[Nn]

ROSIGNANO. "Io non rischio" è il titolo della campagna nazionale per le buone pratiche di protezione, che domenica prossima, 13 ottobre, fa tappa a Rosignano con i volontari della Pubblica Assistenza al parcheggio della Coop. Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 12 e 13 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze italiane, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Quest'anno la campagna "Io non rischio", giunta alla nona edizione, aprirà la prima "Settimana nazionale della protezione civile", 7 giorni di eventi ed iniziative a livello nazionale e locale in cui i cittadini italiani potranno conoscere più da vicino il servizio nazionale della protezione civile. Domenica 13, Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, sarà proprio il capo dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli a dare ufficialmente il via alla Settimana visitando alcune piazze della campagna "Io non rischio". Il cuore dell'iniziativa è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Domenica 13 ottobre, in contemporanea con le altre città in tutta Italia, anche Rosignano Solvay partecipa alla campagna "Io non rischio". Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione, l'appuntamento è presso il centro commerciale Coop di Rosignano Solvay con i volontari della Pubblica Assistenza Rosignano. Sul sito www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi. Volontari dell'assistenza -tit_org-

Ora abbiamo una casa per la nostra famiglia

[Jacopo Zuccari]

MAROTTA Taglio del nastro per la sede dell'associazione di protezione civile "Faà di Bruno". Finalmente il sogno diventa realtà, abbiamo una casa per la nostra "famiglia", ha dichiarato Enrico Vitali, presidente dell'associazione di volontariato nata nell'agosto 2015 che può annoverare di aver affrontato non poche emergenze: l'alluvione del giugno 2016, la tempesta di neve del febbraio marzo 2018, la collaborazione con gli altri gruppi di protezione civile durante il "bomba day" a San Costanze e a Fano. Sono 5 i membri del direttivo, 12 i volontari specializzati nella logistica da campo, 1 operatore radio, 2 specialisti in sicurezza per interventi ferroviari, 12 nell'utilizzo di autopompe e motoseghe e 29 operatori "Safety". I locali sono necessari, ma gli uomini sono indispensabili, ha esortato il parroco don Egidio Bugugnoli durante la benedizione del nuovo locale adibito a magazzino, situato 133 viale degli Astronauti nella frazione di Piano Marina. Ha dichiarato il sindaco Nicola Barbieri: Come Amministrazione comunale fin dal nostro insediamento ci siamo impegnati seriamente sul tema della sicurezza. Abbiamo avviato le verifiche sismiche negli edifici pubblici e nelle scuole, il nostro obiettivo è lasciare a chi verrà dopo di noi e alle prossime generazioni un territorio sempre più sicuro. Voglio inoltre ringraziare personalmente i volontari della protezione civile che quotidianamente offrono un presidio di sicurezza all'ingresso e all'uscita delle scuole. Importante il contributo offerto dai privati e dagli enti pubblici (Capitaneria di Porto, Pro loco Ma rotti e ristorante Primasecca) per il potenziamento del parco mezzi dotato di Fiat Panda, Fiat Scudo e Volkswagen Touareg. Jacopo Zuccari RIPRODUZIONE RISERVATA Aperta a Piano Marina la sede del gruppo di protezione civile IttagUo del nastro da parte del sindaco di Mondolfo -tit_org-

Gradoli**Anziano disperso salvato grazie al fiuto del cane = Salvato 90enne disperso***[Annamaria Socciarelli]*

Anziano disperso salvato grazie al fiuto del cane -> a pagina 11 doli per essere portato all'ospedale Belcolle di Viterbo. Il 90enne è stato trovato lucido e in buone condizioni fisiche. Gradoli L'uomo (90 anni) è stato soccorso da un elicottero dei vigili del fuoco. Il cane, Irma, l'ha sorvegliato fino a quando non è stato sollevato da terra Gradoli Salvato 90enne disperso Gradoli, l'Unità cinofila di Valentano con il pastore belga Irma e soprattutto i cacciatori locali che conoscono a menadito la zona lo hanno trovato in un dirupo, nei pressi delle Pietrelle. Probabilmente l'anziano era caduto non riuscendo più a muoversi per chiedere aiuto. Individuato dal cane Irma, che non lo ha più lasciato fino a quando non è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco, Alberto Fusi è stato recuperato con il verricello e trasportato nella piazzola d'attcrraggio del Comune di Gra di Annamaria Socciarelli GRADOLI Recuperato ieri, alle 16 del pomeriggio, il 90enne di cui non si avevano tracce dalla mattina intorno alle 7. Alberto Fusi aveva fatto colazione con il suo badante, che si era momentaneamente allontanato. Dopo qualche minuto è stato visto recarsi presso un suo vecchio terreno in località La Fratta, dopodiché nessuno ha avuto più sue notizie. Nel primo pomeriggio i vigili del fuoco, la Protezione civile, i carabinieri della stazione di -tit_org- Anziano disperso salvato grazie al fiuto del cane - Salvato 90enne disperso

DA OGGI

Allarme maltempo Scatta l'allerta della Prefettura*[Redazione]*

Allarme maltempo Scatta l'allerta della Prefettura Scatta l'allerta meteo in provincia di Latina. Il bel tempo di questi giorni resterà un ricordo. E' previsto - fa sapere la Prefettura in una nota - un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche per le prossime ore. Il sistema di protezione civile ha emesso un bollettino di allerta infatti che riguarda anche il territorio pontino. A partire da oggi e per le successive 18-24 ore sono previsti nel Lazio e in provincia di Latina precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale concentrate soprattutto nei settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate. Si prevedono inoltre venti settentrionali forti e di burrasca sui settori costieri e insulari con possibili mareggiate lungo le coste esposte. La Prefettura di Latina -tit_org- Allarme maltempo Scattaallerta della Prefettura

PROTEZIONE CIVILE**Temporalì, fulmini e forte vento, scatta l'allerta su Roma e la costa***[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE Temporalì, fulmini e forte vento, scatta l'allerta su Roma e la costa Allerta maltempo. Il dipartimento della Protezione civile del Lazio ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse valido dalle prime ore di oggi fino alle successive 12-18 ore). Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sui settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento, con possibili mareggiate. Criticità di codice giallo per rischio idrogeologico a Roma, bacini costieri sia a Nord che a Sud. La perturbazione di origine atlantica già a partire dalla serata di ieri si è manifestata sulle regioni settentrionali italiane portando nubi e prime precipitazioni. E oggi attraverserà l'intero territorio nazionale, interessando soprattutto le regioni del versante tirrenico, con fenomenologia a tratti intensa, in progressiva attenuazione verso il Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud. Le regioni maggiormente interessate saranno appunto Toscana, Lazio, Campania e Calabria. -tit_org- Temporalì, fulmini e forte vento, scatta l'allerta su Roma e la costa

BARGA**Un nuovo gruppo di protezione civile***[Redazione]*

BARGA SI E SVOLTA la riunione indetta per valutare l'esistenza a Barga dei presupposti e della volontà di formare un altro gruppo di protezione civile. L'idea era stata annunciata in Comune a Barga e qualche perplessità la notizia 1 aveva suscitata. Sono infatti presenti sul territorio già altre realtà come il nucleo di protezione civile dell'Associazione Carabinieri e il Gruppo di Protezione civile della Misericordia del Barghigiano. Proprio dalla Misericordia del Barghigiano era nato l'invito a rafforzare semmai quanto già esiste: Non vogliamo entrare in contrasto con le altre realtà, casomai interagire e collaborare per organizzare una rete forte di protezione civile sul territorio ha detto il governatore della Arciconfraternita, Enrico Cosimini. In tal senso anche l'intervento dell'assessore alla protezione civile Pietro Onesti: Abbiamo dato il nostro appoggio in quanto riteniamo che più forze sono impegnate sul territorio per affrontare possibili emergenze e meglio è. PRESIDENTE Enrico Cosimini -tit_org-

Cacciatore stroncato da infarto

La tragedia a Massaciuccoli, vani i tentativi di rianimazione

[M.d.c.]

Cacciatore stroncato da infarto La tragedia a Massaciuccoli, vani i tentativi di rianimazione HA SALUTATO sua moglie, e di prima mattina è uscito di casa, nella piazza centrale di Massaciuccoli, per una battuta di caccia al colombaccio. Si era organizzato con un amico, e alle 7 erano già per strada. Oltre la cava abbandonata, appena sotto l'abitato di Balbano, dove c'è un vecchio capanno. Ma mentre a piedi stava percorrendo una piccola salita Giuliano Checchi ha accusato un malore. Ha portato le mani sul petto, ha chiesto aiuto. Poi è crollato a terra, stroncato da un infarto. L'amico che era con lui ha chiamato immediatamente i soccorsi, ha provato a rianimarlo praticando le manovre salvavita. Sul posto a sirene spiegate sono arrivate l'automedica del 118, l'ambulanza, i vigili del fuoco e i carabinieri. Ma purtroppo non c'è stato nulla da fare: i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. GIULIANO aveva 61 anni. Era nato e cresciuto a Massaciuccoli, tra le colline e il lago. E ancora si meravigliava di quel mondo, il suo. Del padule, i canneti, gli uccelli, le insenature e le bilance; i profumi, la storia. Viveva intensamente il paese, le radici, lo scorrere delle stagioni, le tradizioni. E a questa dimensione era profondamente legato. ABITAVA insieme alla moglie Sandra Scatena, la figlia Debora e la suocera, a due passi dall'Osteria. Una famiglia semplice, molto unita la descrivono gli amici e i vicini di casa. Nella zona la notizia della tragedia ieri mattina è arrivata come un fulmine, ha sconvolto il paese ma non solo. PER UNA VITA intera infatti Giuliano Checchi ha lavorato alla Salov, era entrato all'oleificio che era poco più di un ragazzino. E solo da qualche anno era andato in pensione. Pur con cautela, a causa di qualche problema di salute, non rinunciava comunque ad assecondare le sue passioni, come quella per la caccia. Così di tanto in tanto si organizzava con gli amici per qualche uscita, proprio come ieri mattina. Sarebbe dovuto rientrare a casa per pranzo Giuliano, per trascorrere la domenica in famiglia. Ma il malore l'ha raggiunto subdolo e feroce, senza dar gli scampo. Niente hanno potuto fare i soccorritori, il cuore di Giuliano si è fermato su quella strada sterrata in salita, appena sopra la cava abbandonata. Era un uomo molto riservato, eppure parte della comunità di Massaciuccoli - lo ricordano oggi gli amici -. Una persona davvero per bene, ed estremamente orgoglioso della sua famiglia. Mdc La vittima Giuliano Checchi aveva 61 anni. Pensionato, era un ex dipendente Salov. Lascia moglie e figlia I ricordi Era nato e cresciuto a Massaciuccoli, amava profondamente la sua terra e la famiglia -tit_org-

LUNIGIANA LICCIANA NARDI

Si perde nei boschi l'ennesimo fungaiolo: ore di ricerche = Fungaiolo disperso nei boschi: task force per ritrovarlo*A pagina 7**[Redazione]*

LUNIGIANA Si perde nei boschi l'ennesimo fungaiolo: ore di ricerche i A pagina 7 LICCIANA NARDI Fungaiolo disperso nei boschi: task force per ritrovarlo SONO STATE ore terribili per la famiglia di A.R. 75 anni, il pensionato residente a Magliano che ieri mattina è uscito di casa per andare a funghi. All'ora di pranzo, non vedendolo rientrare, la moglie e i due figli hanno dato l'allarme. Le ricerche del fungaiolo disperso sono scattate immediatamente. Sui boschi intorno a Magliano (che è in comune di Fivizzano) si sono recati i Vigili del Fuoco del distaccamento di Aulla, i carabinieri della stazione di Fivizzano, il Soccorso Alpino, diversi volontari e persino l'elicottero. La ricerca non è stata facile. La zona è impervia e il pensionato, uscendo, non aveva portato il cellulare. In più, come diversi fungaioli fanno, non aveva detto con precisione dove stava andando. Una precauzione necessaria per non svelare le "fungaie" ma pericolosa quando ci si perde. Per fortuna alla fine l'uomo è stato ritrovato. Si era spostato nei boschi di Licciana e non riusciva a trovare la strada per tornare indietro. Ma per fortuna stava bene e non è stato nemmeno necessario portarlo al Pronto Soccorso. E' tornato a casa. Speriamo che la prossima volta sia più prudente. Vigili del Fuoco in azione per trovare il fungaiolo -tit_org- Si perde nei boschiennesimo fungaiolo: ore di ricerche - Fungaiolo disperso nei boschi: task force per ritrovarlo

ORVIETO**Orvieto - L'appello della mamma di Davide Barbieri Ridatemi il suo corpo***[Redazione]*

ORVIETO L'appello della mamma di Davide Barbieri Ridatemi il suo corpo - ORVIETO - UN APPELLO toccante per avere, in fondo, solo una tomba sulla quale piangere quel figlio sfortunato e tanto amato. Laura, la mamma di Davide Barbieri, chiede a chi ha ritrovato le ossa di suo figlio di farsi avanti per aiutarla a recuperare il corpo. La donna ha scelto nuovamente le telecamere della trasmissione "Chi l'ha visto?" per rivolgersi a colui che aveva trovato una parte del cranio del figlio nelle campagne di Morrano, in località Piano della Casa. Davide Barbieri era ospite di una struttura di cura che si trova a Morrano quando era scomparso nei boschi. Era il 27 luglio del 2008. Solo pochi mesi fa, era stato ritrovato un pezzo di cranio e di mandibola appartenenti al ragazzo che qualcuno aveva raccolto da terra e fatto ritrovare appoggiato sopra il ramo di un albero ad una distanza di appena un chilometro dalla struttura di cura da cui si era allontanato Davide. Mi rivolgo alla persona che ha trovato i resti di mio figlio - ha detto la madre - perché si faccia avanti e dica dove li ha raccolti. Anche dalla composizione del terreno in cui si trovavano quelle ossa è infatti possibile ricavare informazioni per individuare il corpo. Pochi giorni fa, nella zona di Morrano si è svolta una ricerca disposta dalla magistratura a cui hanno preso parte vigili del fuoco, forze dell'ordine e volontari della protezione civile, ma dei resti di Davide non si sono mai più trovate altre tracce. -tit_org- Orvieto -appello della mamma di Davide Barbieri Ridatemi il suo corpo

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare fino al 12 ottobre [MAPPE e DETTAGLI]

Aeronautica Militare: le previsioni meteo per la giornata di oggi, 6 ottobre, e fino a sabato 12 ottobre 2019

[Redazione]

L Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo per la giornata di oggi, domani, e per i prossimi giorni. Oggi al Nord inizialmente poche nubi sul settore, ma tendenza nel corso del giorno a un rapido aumento della nuvolosità a partire dai settori alpini e in estensione alle restanti zone. Nella prima parte del giorno qualche isolata e debole pioviggine su pianure lombarde, emiliane e venete. Dal pomeriggio le nubi si faranno più consistenti dapprima sui rilievi alpini, ove sarà possibile qualche isolato temporale, e poi sui restanti settori centro occidentali. Dalla sera precipitazioni sparse e locali temporali su nord ovest, Lombardia e Trentino Alto Adige, fenomeni ancora del tutto isolati sulle restanti regioni. Centro e Sardegna: inizialmente poche nubi sul settore, ma tendenza nel corso del giorno a un aumento della nuvolosità, dapprima soprattutto sulle regioni adriatiche e Sardegna e poi dal pomeriggio sulle restanti regioni. Le precipitazioni, in forma debole e isolata, interesseranno nella prima parte del giorno le regioni adriatiche e con scarsa probabilità anche il Lazio. Dal pomeriggio fenomeni sparsi in area appenninica, mentre isolate e deboli precipitazioni ancora saranno possibili su Lazio, Abruzzo e Sardegna. Dalla notte precipitazioni in arrivo anche sulla parte più settentrionale della Toscana. Sud e Sicilia: al mattino cielo generalmente poco nuvoloso sul settore, con maggiori addensamenti su Calabria, Sicilia settentrionale, Molise ed aree appenniniche, mentre maggiori aperture su coste campane. Le precipitazioni in forma isolata potranno interessare la Calabria e la Sicilia settentrionale. Nel corso del giorno nuvolosità in aumento su tutti i settori così, dal pomeriggio, fenomeni sparsi saranno possibili su Calabria e Sicilia settentrionale mentre precipitazioni isolate e di debole intensità sulle restanti aree. Temperature: minime in lieve aumento al sud, generalmente stazionarie sul resto del Paese; massime in lieve diminuzione al nord, aree interne delle regioni adriatiche, Calabria ionica e Puglia garganica, in lieve aumento su Campania, Basilicata e Calabria tirrenica, stazionarie sul resto del Paese. Venti: da moderati a forti di maestrale sulle due isole maggiori, moderati dai quadranti orientali o nord orientali lungo le aree costiere adriatiche ed in forma attenuata su pianura padana; deboli variabili sul resto del Paese. Mari: da molto mosso ad agitato il Mare di Sardegna; da mossi a molto mossi il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia, il Tirreno centro meridionale Adriatico centro settentrionale; da poco mossi a mossi i restanti mari. Domani al Nord cielo molto nuvoloso o coperto ad inizio giornata con rovesci da sparsi a diffusi, specie sulle regioni occidentali, dove potranno essere anche intensi. Seguirà un rapido miglioramento a partire dalla tarda mattinata con cessazione dei fenomeni ed ampie zone di sereno. Centro e Sardegna: al primo mattino estesa copertura nuvolosa, con rovesci e temporali, più intensi lungo le aree costiere di Toscana e Lazio. Dalla seconda parte della mattinata graduale diradamento della nuvolosità compatta con ampie schiarite eccezion fatta per le coste orientali dell'isola dove permarranno ancora locali rovesci. Sud e Sicilia: molte nubi su tutte le regioni, meno consistenti sulla Puglia centro meridionale, con associati rovesci e temporali diffusi che localmente assumeranno anche carattere intenso. Nel corso del pomeriggio attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità ad eccezione di Calabria e Sicilia dove le precipitazioni saranno ancora localmente intense. Temperature: minime in calo su aree alpine occidentali, Liguria, pianura veneta e Calabria; senza variazioni di rilievo altrove. Massime in aumento su triveneto ed aree alpine centrali; in generale calo sul resto del Paese. Venti: di burrasca o burrasca forte dai quadranti settentrionali sulla Sardegna; forti dai quadranti settentrionali sulla Liguria, in attenuazione dal pomeriggio; forti da nord-est su Toscana, Umbria, Lazio e Campania, con raffiche fino a burrasca lungo le aree costiere; da moderati a forti da nord est sulle regioni adriatiche centromeridionali, aree costiere adriatiche settentrionali ed in pianura padana centrorientale; deboli variabili altrove. Mari: molto agitato il mare di Sardegna; da molto mosso ad agitato il canale di Sardegna, tendente a divenire molto agitato dal pomeriggio; molto mosso il Mar Ligure con

attenuazione del moto ondoso in serata; molto mossi il Tirreno e lo stretto di Sicilia con moto ondoso in aumento su quest'ultimo; mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento su Adriatico dal pomeriggio. Martedì 8 ottobre al Nord: condizioni di bel tempo con cielo in prevalenza sereno salvo una temporanea nuvolosità al mattino sulle aree prealpine e sulla pianura veneta. Centro e Sardegna: residui annuvolamenti mattutini sulle aree adriatiche in rapido dissolvimento e cielo sereno sulle restanti aree. Sud e Sicilia: persistono condizioni di moderata instabilità su Calabria e Sicilia, specie sui settori ionici, con fenomeni a carattere di rovescio e temporali; poco nuvoloso sul resto del meridione. Temperature: minime stazionarie su ValleAosta, Puglia centro-meridionale e Calabria; in generale calo altrove; massime stazionarie in pianura padana veneta ed in generale aumento sul resto del Paese. Venti: forti nord orientali su Sardegna e regioni meridionali in graduale attenuazione dal pomeriggio; da moderati a forti nord orientali sulle regioni centrali peninsulari in attenuazione pomeridiana; deboli variabili altrove. Mari: agitato il canale di Sardegna con moto ondoso in attenuazione dal pomeriggio; da molto mosso a localmente agitato lo stretto di Sicilia ma con moto ondoso in attenuazione; inizialmente molto mossi mar di Sardegna, Tirreno meridionale e Ionio ma tendenti a mossi nel corso del pomeriggio; mossi i restanti mari tendenti a poco mossi. Mercoledì 9 ottobre: molte nubi al nord e su alta Toscana, con piogge diffuse in tarda mattinata ed in successivo assorbimento ad eccezione del triveneto. Ancora condizioni di instabilità sulle aree ioniche di Sicilia e Calabria con rovesci e qualche temporale. Prevalenza di bel tempo sulle altre regioni ma con nubi in arrivo in serata su Umbria, Marche, Lazio, Campania e Puglia salentina, con rovesci o temporali sparsi. Giovedì 10 ottobre: passaggi nuvolosi sulle aree alpine con occasionali fenomeni associati e nubi sparse sulle regioni centrali e sulle aree ioniche con locali piovoschi ma con generale miglioramento a fine giornata. Prevalenza di cielo sereno sul resto della penisola. Venerdì 11 e sabato 12 ottobre: generali condizioni di bel tempo.

Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile: allarme arancione in Calabria e Sicilia

Maltempo, Allerta Meteo della protezione civile: in arrivo temporali e venti forti su gran parte dell'Italia

[Redazione]

Allerta Meteo Una perturbazione di origine atlantica si avvicinerà, in serata, alle regioni settentrionali italiane portando nubi e prime precipitazioni. Nella giornata di domani la perturbazione attraverserà intero territorio nazionale, interessando soprattutto le regioni del versante tirrenico, con fenomenologia a tratti intensa, in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud e i venti si intensificheranno dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 7 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori costieri di Toscana, Lazio, Campania e Basilicata. Dalla tarda mattinata di domani si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani attesi, inoltre, venti settentrionali forti o di burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna occidentale e sui settori costieri e insulari di Toscana, Lazio e Campania, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 7 ottobre, allerta arancione sul versante ionico settentrionale della Calabria e sul settore nord-orientale della Sicilia. Valutata inoltre allerta gialla sull'estrema area meridionale della Toscana e sulle isole, su gran parte del Lazio e della Campania, su Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia e sui restanti territori di Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Domenica 6 Ottobre
Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria meridionale, Lazio centro-meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania meridionale, Basilicata, Calabria e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati sulla Calabria centro-meridionale; sparse dalla serata, anche a carattere di rovescio, su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Liguria, alta Toscana e settori occidentali di Veneto ed Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione le massime sui settori alpini e sulla Calabria. Venti: forti nord-occidentali su Sardegna e Sicilia. Mari: molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 7 Ottobre
Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su zone tirreniche di Campania e Basilicata, su Calabria e Sicilia settentrionale e nord-orientale, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati sulla Calabria nord-orientale; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Lombardia meridionale, Emilia-Romagna occidentale, settori tirrenici di Toscana e Lazio, Marche meridionali, settori adriatici dell'Abruzzo e sul resto del Meridione, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Lombardia, Emilia-Romagna e regioni centrali, su Piemonte meridionale, Trentino e Veneto occidentale, con quantitativi cumulati

generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione su tutte le regioni centro-meridionali. Venti: da forti a burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali sulla Sardegna e sulla Liguria centro-occidentale; localmente forti nord-orientali su Alto Adriatico e regioni centrali peninsulari, in estensione alle regioni meridionali nel corso del pomeriggio, con locali raffiche di burrasca sulle regioni tirreniche, sulle zone appenniniche e sulla Sicilia. Mari: da agitato a molto agitato il Mare di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Mar Ligure, specie al largo, e il Canale di Sardegna, fino a molto agitato quest ultimo; molto mossi, localmente agitati, il Tirreno e lo Stretto di Sicilia; localmente molto mosso Adriatico settentrionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 8 Ottobre Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria e Puglia meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie sulle zone orientali di Calabria e Sicilia. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile aumento sulle regioni centro-meridionali. Venti: da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Sardegna e Sicilia, in attenuazione; localmente forti nord-orientali sulle regioni meridionali peninsulari, in attenuazione serale. Mari: agitati il Canale di Sardegna, il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia; molto mossi il Mare di Sardegna, il Tirreno centrale, Adriatico meridionale e lo Ionio; tutti con moto ondoso in attenuazione. Allerta Meteo, fondata Artica sull Italia da Lunedì: violenta sfuriata temporalesca, poi il maltempo si concentrerà al Sud. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Arriva la pioggia da Nord a Sud

[Redazione]

Pubblicato il: 06/10/2019 13:55 L'atmosfera sta per accusare un altro duro colpo per effetto di un minaccioso vortice di bassa pressione che già in queste ore punta dritto verso l'Italia. Dopo una mattinata con un tipo di tempo relativamente tranquillo, ecco che cambia. Il contesto domenicale infatti, sarà all'insegna di un nuovo e graduale peggioramento che si attiverà nel corso delle prossime ore, come segnalano gli esperti di IlMeteo.it. Prima del vero e proprio peggioramento segnaliamo un ritorno delle correnti di Bora sui versanti adriatici che continueranno a mantenere attive condizioni meteo molto instabili con alcuni temporali che si spingeranno poi al Sud specie tra la Calabria e il nord-est della Sicilia. Deboli piogge sparse inoltre, bagneranno la Basilicata e il sud della Campania. [INS::INS] Attenzione invece tra il pomeriggio e la sera quando l'approssimarsi dell'annunciato vortice di bassa pressione attiverà un ulteriore e rapido aumento delle nubi sui comparti alpini e prealpini dove potranno già cadere parecchie piogge in rapida estensione anche alle pianure della Lombardia edell'Emilia Romagna. Sarà il preludio ad un nuovo severo peggioramento atteso soprattutto tra la sera e la notte successive. Sotto stretta osservazione saranno gran parte del Nordovest dove sono attese forti piogge, temporali e locali nubifragi in particolare sul alto Piemonte, Lombardia e in seguito su Liguria, Emilia occidentale e alta Toscana. Il forte peggioramento si trasferirà in seguito sull'area tirrenica e al Sud dove insisterà anche per gran parte della giornata di lunedì quando il vortice ciclonico viaggerà dal mare di Liguria verso quello di Sicilia attivando così una profonda circolazione ciclonica carica di maltempo e forti venti. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Riaperta chiesa Vallo di Nera dopo sisma - Beni culturali

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 6 OTT - Riaperta al culto la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di Vallo di Nera dopo i lavori di restauro post sisma. È la seconda chiesa ad essere recuperata dalle ferite del terremoto dopo quella di Cerreto di Spoleto. Risalente all'epoca imperiale, nel Trecento la chiesa passò ai francescani che accanto costruirono anche il convento con un piccolo chiostro. L'edificio di culto custodisce preziosi affreschi realizzati dal XIV al XVII secolo da vari pittori, tra cui Cola di Pietro da Camerino, seguace di Giotto, che nel 1383 affrescò su tre registri l'intero ciclo dell'abside, così come l'affresco più importante di questa chiesa: la Processione dei Bianchi del 1401 che testimonia la presenza del movimento penitenziale anche nella zona. La messa, officiata dal vescovo di Spoleto-Norcia mons. Renato Boccardo, è stata anticipata da un convegno in cui sono state illustrate le opere di restauro. Hanno partecipato all'incontro anche il sindaco del borgo, Agnese Benedetti e la soprintendente alle Belle arti dell'Umbria, Marica Mercalli. "È grande la gioia per la riapertura della chiesa di Santa Maria che è anche un segno di speranza per tutti, perché dopo la riapertura di questa chiesa speriamo che, come in una reazione a catena, possano essere riaperte tutte le chiese ferite dal terremoto", ha detto il sindaco all'ANSA. "Con questa riapertura - ha detto invece Mercalli - possiamo dire che la ricostruzione post sisma è cominciata". Il vescovo Boccardo ha invece parlato di "iniezione di fiducia". (ANSA).

Maltempo: allerta temporali nel Lazio - Cronaca - ANSA

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse: dalle prime ore di domani e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a prevalente carattere ... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 6 OTT - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse: dalle prime ore di domani e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sui settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani inoltre e per le successive 18-24 ore si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca sui settori costieri, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sui Bacini Costieri Nord, Roma e Bacini Costieri Sud. Sulle stesse zone di allerta è riportata anche un'attenzione per vento.

Villa Bardini, l'alluvione è finta ma le barriere sono vere - 1 di 1 - Firenze

A Firenze prove virtuali d'alluvione al museo Bardini di Firenze con una sorta diga di 45 metri in Pvc allestita a protezione, e un "villaggio della

[Redazione]

A Firenze prove virtuali d'alluvione al museo Bardini di Firenze con una sorta diga di 45 metri in Pvc allestita a protezione, e un 'villaggio della prevenzione e della sicurezza' creato all'interno del centro commerciale San Donato nella zona di Novoli: sono le iniziative per la prima giornata fiorentina della protezione civile. E' stato scelto il Bardini, spiega una nota di Palazzo Vecchio, perché molto vicino all'Arno e già in occasione dell'alluvione del 1966 fu semidistrutto dall'acqua. L'impianto allestito funziona come una diga che si alza quando l'ondata cresce e impedisce l'ingresso dell'acqua nell'edificio. "É molto importante trovare sempre nuovi mezzi di protezione dei beni culturali - sottolinea il vicesindaco e assessore alla protezione civile Cristina Giachi - questo è un progetto sperimentale e se funzionerà, come sembra, ci disporremo a raccogliere le risorse per acquistarli nella quantità necessaria per proteggere i musei fiorentini". A San Donato è stata invece allestita un'area con percorsi guidati per i cittadini. Fino a stasera, per esempio, si potrà vedere il montaggio di una tenda pneumatica adibita a dormitorio ed un'altra adibita a mensa. (foto Enrico Ramerini/CGE)

Cambia il tempo: allerta meteo per vento forte

[Redazione]

Approfondimenti Friday For Future, migliaia in piazza a Firenze per lo sciopero del clima / VIDEO 27 settembre 2019
Animali: il clima "pazzo" fa strage di rondini 30 maggio 2019 Maltempo: piogge intense all'Isolotto / VIDEO 2 ottobre 2019
Alluvione a Firenze: la maxi esercitazione della protezione civile 25 settembre 2019 Domani a Firenze codice giallo per rischio vento forte. Lo stabilisce il nuovo bollettino di valutazione delle criticità del centro funzionale regionale (Cfr). L'allerta riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. Scatterà alle 9 di lunedì 7 ottobre e si concluderà 10 ore dopo. Ecco le regole da seguire per evitare pericoli. Norme di comportamento all'aperto. Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o un tegame; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. Norme di comportamento in ambiente urbano. Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un veicolo, prestare particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e quindi è indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Norme di comportamento in casa. Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovano nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> - <http://www.cfr.toscana.it>

Sentieri, il mezzo secolo del nuovo rifugio Battisti - Itinerari

I soci Cai si ritroveranno il 13 ottobre per festeggiare la seconda vita del rifugio

[Il Resto Del Carlino]

Reggio Emilia, 6 ottobre 2019 - In attesa di festeggiare nel 2020 i 50 anni dalla ricostruzione del rifugio, i soci del Cai reggiano si ritroveranno il 13 ottobre nel loro Rifugio Cesare Battisti: vi arriveranno da sentieri diversi, che attraversano alcune delle più belle zone dell'alto Appennino reggiano. Il Rifugio Battisti sorge a 1761 metri nei pressi di Lama Lite, in una splendida posizione tra il Cusna e il Monte Prado, a cavallo delle valli del Dolo e dell'Ozola. Oltre a essere una delle eccellenze del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, un crocevia importante di sentieri tra Emilia e Toscana, ha una storia complessa, che va anche al di là del suo valore come rifugio. Ricostruito completamente nel 1970 dalla Sezione reggiana del Cai, che ne è proprietaria, ampliato con una nuova ala nel 2007, in realtà vide la luce nel 1925, realizzato dall'Uoei, Unione operaia escursionisti italiani, per iniziativa di Pietro Montasini figura di spicco dell'antifascismo reggiano, che poco tempo dopo la costruzione del rifugio fu costretto - per le sue idee - a espatriare in Francia. Anche il Gruppo Mtb del Cai sarà al Battisti con un entusiasmante percorso tra Febbio, Pianvallese, ponte sul rio Lama, Lama Lite, Passone, Febbio 2000. La Sottosezione Cai di Scandiano arriverà al Rifugio Battisti passando dal Bivacco Zambonini e dal Passone di Vallestrina, lungo un sentiero tra i più belli dell'alto Appennino reggiano. La Sottosezione Cani Sciolti di Cavriago sceglierà un altro e interessante percorso. La Sezione reggiana salirà al rifugio partendo dalla Presa Alta (1241 m) sopra Ligonchio. Il percorso seguirà il Sentiero Mauri, itinerario inaugurato lo scorso anno che risale le splendide faggete della ValOzola, particolarmente affascinanti nel periodo autunnale. Il sentiero parte dal secondo tornante della strada forestale proveniente dalla Presa Alta e, costeggiando il torrente Ozola, sbuca nei pressi del ponte del Forcone sull'Ozola. L'idea del tracciato venne qualche anno fa a Maurizio Nuccini di Ligonchio, attivo volontario del Soccorso Alpino, della Protezione Civile e della Croce Verde, scomparso nel 2017. La sua idea è arrivata a compimento lo scorso anno, grazie ai gestori del Rifugio Bargetana, impegnati anche nella manutenzione del sentiero. E proprio a Maurizio il sentiero è dedicato. Dal Forcone gli escursionisti del Cai reggiano saliranno fino al Rifugio Battisti, per incontrarsi con gli altri soci del Cai. Dopo un doveroso brindisi al rifugio, la comitiva reggiana raggiungerà il Rifugio Bargetana, per poi scendere lungo il sentiero Glenda al Forcone e alla Presa Alta. Per chi vuole passare la notte al rifugio, sempre la Sezione reggiana del Cai organizza assieme al Cai Bologna un week end al Battisti con partenza il 12 ottobre. Sono previste le salite al Cusna e al Prado. Info: www.caireggioemilia.it, attivitasezionali@caireggioemilia.it, www.caiscandiano.it, www.caicanisciolti.it

Riproduzione riservata

Meteo, le previsioni della Protezione Civile per lunedì 7 e martedì 8 ottobre

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni per il fine settimana: "Fresco e qualche pioggia, poi migliora" 4 ottobre 2019 Ecco le previsioni della Protezione Civile per lunedì 7 e martedì 8 ottobre. Come si legge nel sito del Centro funzionale della Protezione Civile dell'Umbria il 7 ottobre "cielo molto nuvoloso con precipitazioni, in prevalenza di debole-moderata intensità, tra la notte e la mattina. Attenuazione della nuvolosità già dalla tarda mattinata con residui addensamenti, anche compatti, sulle zone appenniniche. Sereno o poco nuvoloso in serata". Venti "in rinforzo di Grecale. Dalla tarda mattinata moderati con fortiraffiche. Forti sui rilievi più alti con raffiche di burrasca". Temperature "minime in aumento, soprattutto nei fondovalle; massime in sensibile diminuzione". Martedì 8 ottobre, invece, "cielo prevalentemente sereno, salvo residua nuvolosità mattutina di tipo basso sui crinali appenninici". Venti "deboli-moderati di Grecale, in attenuazione". Temperature "minime in lieve calo, massime in lieve aumento".

Maltempo, in arrivo temporali e venti forti

[Redazione]

Arrivano temporali e venti forti su gran parte dell'Italia. Una perturbazione di origine atlantica riguarda, già da stasera, le regioni settentrionali portando nubi e le prime precipitazioni. Domani invece la perturbazione attraverserà l'intero territorio nazionale con piogge intense, che si attenueranno sulle regioni centrali sono nel pomeriggio. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione sia al centro che al sud, e arriveranno venti forti un po' su tutta la penisola. Quindi domani cominceranno i temporali, come recita il bollettino della Protezione civile che ha lanciato l'allerta, sulle zone costiere di Toscana, Lazio, Campania e Basilicata con possibili mareggiate sulle coste. Dalla tarda mattinata di domani temporali anche su Calabria e Sicilia. Sono previste anche grandinate e forti raffiche di vento. Vento forte anche su Liguria, Emilia-Romagna. In serata e nella giornata di martedì le piogge si attenueranno e tornerà il sereno su gran parte della Penisola. E dopo l'avviso emesso dal Centro funzionale meteo-idrologico della Protezione civile della Liguria entrano in vigore le ordinanze del sindaco di Genova che dispongono alcune misure a tutela della pubblica incolumità. Lo spiega il Comune in una nota: domani scatta il divieto di transito ai motocicli, ai mezzi telonati e furgonati sulla sopraelevata "Aldo Moro". Saranno poi chiusi al pubblico i giardini e i parchi storici comunali, ma per consentire la prosecuzione delle attività svolte al loro interno (musei, impianti e locali per attività ludico/sportive, locali ad uso abitativo/associativo), sono stati individuati appositi percorsi in modo da permettere l'accesso ed il deflusso delle persone in tutta sicurezza. Saranno inoltre chiusi al pubblico i cimiteri nel Comune di Genova.

Meteo Roma e Lazio: lunedì 7 ottobre 2019

[Redazione]

Torna l'allerta meteo su Roma e Lazio. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di domani, lunedì 7 ottobre 2019, e per le successive 12-18 ore sui settori costieri della regione precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Si prevede altresì dalle prime ore di domani lunedì 7 ottobre 2019 e per le successive 18-24 ore, venti settentrionali forti o di burrasca sui settori costieri e insulari, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una Criticità Codice Giallo per rischio idrogeologico.

Maltempo, pioggia e vento forte in arrivo Latina

[Redazione]

Il maltempo non molla, nuvole e pioggia in vista su Lazio e provincia di Latina. Una perturbazione di origine atlantica si avvicinerà, in serata, alle regioni settentrionali italiane portando nubi e prime precipitazioni. Domani la perturbazione attraverserà intero territorio nazionale, interessando soprattutto le regioni del versante tirrenico, con fenomenologia a tratti intensa, in progressiva attenuazione pomeridiana al centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud e i venti si intensificheranno dai quadranti settentrionali. Il dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 7 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori costieri di Toscana, Lazio, Campania e Basilicata. Dalla tarda mattinata di domani si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Meteo: arriva perturbazione atlantica, piogge e temporali

[Redazione]

Peggiora il tempo di Redazione - lunedì, 07 Ottobre 2019 07:00 - Cronaca, Economia [meteo] ROMA Le previsioni meteo annunciano che una perturbazione di origine atlantica si avvicinerà, in serata, alle regioni settentrionali italiane portando nubi e i primi temporali. Nella giornata di domani la perturbazione attraverserà tutta la penisola, interessando soprattutto le regioni del versante tirrenico, con fenomenologia a tratti intensa, in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud e i venti si intensificheranno dai quadranti settentrionali. Il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Il maltempo potrebbe determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 7 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori costieri di Toscana, Lazio, Campania e Basilicata. Dalla tarda mattinata di domani si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani attesi, inoltre, venti settentrionali forti o di burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna occidentale e sui settori costieri e insulari di Toscana, Lazio e Campania, con possibili mareggiate sulle coste esposte. WhatsApp Tweet Stampa

Maltempo: allerta temporali nel Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 6 OTT - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse: dalle prime ore di domani e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sui settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani inoltre e per le successive 18-24 ore si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca sui settori costieri, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sui Bacini Costieri Nord, Roma e Bacini Costieri Sud. Sulle stesse zone di allerta é riportata anche un'attenzione per vento. RIPRODUZIONE RISERVATA

Latina, Latina, scatta l'allerta meteo: da domani sarà maltempo

L'allarme lanciato dalla Prefettura. Si prevedono venti di burrasca e mareggiate

[Redazione]

Scatta l'allerta meteo in provincia di Latina. Il bel tempo di questi giorni resterà un ricordo. E' previsto - fa sapere la Prefettura in una nota - un nuovo peggioramento delle condizioni metereologiche per le prossime ore. Il sistema di protezione civile ha emesso un bollettino di allerta infatti che riguarda anche il territorio pontino. "A partire da domani (lunedì) e per le successive 18-24 ore sono previsti nel Lazio e in provincia di Latina precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale concentrate soprattutto nei settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate. Si prevedono inoltre venti settentrionali forti e di burrasca sui settori costieri e insulari con possibili mareggiate lungo le coste esposte".

Allerta meteo domani 7 ottobre

[Redazione]

[INS::INS] Nuova allerta meteo diramata dalla protezione civile della Regione Lazio per la giornata di domani lunedì 7 ottobre 2019. Dalle prime ore di domani e per le successive 12-18 ore di prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sul settore costiero. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. [INS::INS] Sempre dalle prime ore di domani 7 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca sui settori costieri e insulari con possibili mareggiate sulle coste esposte

Anziano non rientra a casa, scattano le ricerche

[Redazione]

Gradoli .Da questa mattina non si hanno più notizie di un signore di circa novant anniche, uscito di casa a Gradoli, non vi ha fatto più ritorno.Nel primo pomeriggio di oggi sono scattate le ricerche da parte dei vigili delfuoco.Sembra che sia stato visto da alcuni cacciatori in località La Fratta, vicino auna strada che da Gradoli va verso il lago.Stanno intervenendo i vigili del fuoco del distaccamento di Gradoli che stannocoordinando le ricerche.Sul posto anche i carabinieri.Probabilmente arriverà a breve anche un elicottero dei pompieri e il mezzo Uclda Viterbo.Allertata pochi minuti fa anche la protezione civile.Le ricerche sono in corso nella zona tra Gradoli e il lago di Bolsena.Condividi la notizia: Tweet Tweet 6 ottobre, 2019

Ritrovato l'anziano scomparso da questa mattina

[Redazione]

Gradoli Ritrovatoanziano scomparso da questa mattina.Sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Gradoli a ritrovare il90enne di cui non si avevano più notizie da stamani.I pompieri lo hanno trovato intorno alle 15,30 in buone condizioni. Era cadutoin un dirupo ed è stato recuperato conelicottero.Stamani il 90enne era uscito di casa a Gradoli e non aveva fatto più ritorno.Nel primo pomeriggio erano scattate le ricerche da parte dei vigili del fuoco in località La Fratta nel comune di Gradoli, dove era stato visto da alcunicacciatori.A coordinareintervento i pompieri del distaccamento di Gradoli.Dopo circa un ora e mezza di ricercheuomo è stato trovato in buonecondizioni in una zona impervia.Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. Per le ricerche era stataallertata anche la protezione civile.Condividi la notizia: Tweet Tweet 6 ottobre, 2019